

«Siamo stati dimenticati anche dalla Regione»

L'ATTACCO

«Le aziende in amministrazione straordinaria sono in attesa di soluzioni, non possiamo tenerle in bilico per rimbalzi di responsabilità e divergenze di opinioni tra ministro e vice ministro». Così Dario Bond, deputato di Forza Italia (partito di maggioranza) in merito all'emendamento al decreto Sostegni.

«La viceministro annuncia, il ministro smentisce. Intanto però ad andarci di mezzo sono i lavoratori. Infatti, l'emendamento annunciato dalla viceministro Todde di un intervento sull'articolo 37 del decreto Sostegni, sulla crisi Acc-Embraco, è stato smentito da una nota ufficiale del Mise nella quale, come unica proposta di soluzione avanzata si cita l'applicazione del metodo Cornelianiani, ovvero l'individuazione di un investitore privato per sbloccare il fondo pubblico. La divergenza di idee e di azioni tra Todde e il ministro Giorgetti è una situazione a dir poco imbarazzante. Sarebbe da ridere, se non fosse che per la Acc c'è ben poco di comico».

Rincarare la dose Stefano Bona, segretario provinciale **Fiom-Cgil**: «Un ministero, e quindi un Governo, che solo una settimana fa prende degli impegni con i cittadini-lavoratori e poi li disattende. Ci voleva Giorgetti per un capolavoro simile? Altro che Governo dei migliori. Vengano a dirlo in fabbrica adesso li aspettiamo. Il Governo, il Mise, la Regione Veneto, i nostri ministri, deputati e senatori non credano che consentiremo quello che abbiamo sempre definito un vero omicidio industriale. Che fine hanno fatto i precisi impegni presi dal vice ministro Todde? Il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, crede che gli perdoneremo di averci di fatto abbandonati?». E poi l'amara riflessione sugli investimenti per Olimpiadi di Cortina 2026: «Serve di più una pista da bob o una fabbrica aperta? E quanto costerà la realizzazione, si dice 40 milioni di euro, e nulla per il lavoro?» Per dare ossigeno ad Acc ne bastano otto.

© riproduzione riservata

